

Cavalese, 12 dicembre 2011

Al Capo frazione di Masi signora Giuseppina Vanzo

Oggetto: interrogazione ex art. 21 del Regolamento del Consiglio comunale concernente le infiltrazioni d'acqua nei loculi per le urne cinerarie presso il cimitero di Masi

Carissima signora Vanzo,

le scrivo per segnalare e chiederle di intervenire per risolvere una situazione che aggiunge tristezza a tristezza: è ciò che provano coloro che hanno le ceneri dei loro cari nelle urne cinerarie ricavate nella parte nord del cimitero dei Masi, ossia nella zona che ne ha costituito l'ampliamento.

Tralasciando sul fatto che tale opera poteva essere realizzata in maniera ben più funzionale ed esteticamente migliore (ricordo a puro titolo esemplificativo le difficoltà ad accedervi con mezzi meccanizzati o durante i momenti commemorativi quando il cimitero è visitato da un certo numero di persone), mi concentro sul problema in oggetto: le urne cinerarie sono oggetto di forti infiltrazioni d'acqua non essendo evidentemente stata realizzata la relativa isolazione a regola d'arte.

Quando si accede ad un luogo sacro e di ricordo com'è il cimitero non si può aggiungere alla tristezza e al dolore che inevitabilmente si prova anche tristezza e rabbia per vedere una situazione di degrado che nonostante le sollecitazioni la cittadinanza non vede risolta.

Pertanto con la presente le chiedo di farsi carico della questione e di porvi la parola fine. Fiducioso nella sua sensibilità a questo tema, le porgo i miei più cordiali saluti.

CONSIGLIO COMUNALE ALFASO MOLINARI

Comune di Cavalese

Protocollo n° 0015143 del 13/12/2011



Titolo I
Classe
Sottocl.

001100 151436

Ass. GIUSEPPINA VANZO: Concordo sul fatto che sia doveroso fare in modo che i nostri morti possano riposare in un luogo decoroso. Da sempre i nostri cimiteri sono tenuti come giardini, perché curare le loro tombe ce li fa sentire più vicini. Rispetto all'interrogazione, la informo che il problema è già stato preso in carico da quest'Amministrazione. Esiste infatti un progetto dell'Ufficio Tecnico, per la copertura delle cappelle del muro di cinta. La necessità di questo intervento era già stata segnalata e richiesta dall'allora Capofrazione Carmelo Zini ed il progetto è finanziato, per una spesa che si aggira sui 30.000 euro. I lavori cominceranno nei prossimi mesi. Comunque non sono tanto le urne cinerarie a essere oggetto di infiltrazioni, quanto gli ossari, che al momento però sono vuoti. Questo perché manca la canaletta di sgrondo dell'acqua piovana. La problematica verrà dunque risolta nei prossimi mesi.

Cons. ALFREDO MOLINARI: Se verranno effettuati i lavori e vi sarà la risoluzione del problema, mi ritengo soddisfatto. Speriamo che non occorra aspettare anni e anni.

Cons. BRUNA DALPALÙ: *Dà lettura dell'interrogazione, che viene riportata nel seguito.*